

COMUNICATO STAMPA

CARCERI/OSAPP

Carceri OSAPP Monza: incendio in una camera detentiva, protagonista un detenuto senegalese. Agenti intossicati. Cella devastata.

Non termina l'escalation di criticità nelle carceri italiane. La casa circondariale di Monza rientra in questo triste primato.

Ieri sera, 06.10.2021, intorno alle ore 21 un detenuto di nazionalità senegalese, in carcere per rapina ma con un ricco curriculum per svariati reati sul territorio italiano, ha innescato una protesta in quanto, secondo quanto riferitoci, non avrebbe gradito la terapia prescritta dai medici, nonostante l'intervento di mediazione del personale, lo stesso detenuto andava in escandescenza appiccando il fuoco nella camera detentiva ove era allocato, le fiamme sono presto divampate in tutta la cella ed hanno provocato una coltre di fumo che ha intossicato gli agenti che nel frattempo erano occorsi nelle operazioni di spegnimento e di messa in salvo dei ristretti.

Il bilancio è grave e comprende tre agenti di Polizia Penitenziaria intossicati che sono stati inviati al pronto soccorso cittadino per inalazione di fumi.

A dare notizia è Giuseppe Bolena (segretario regionale della organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria) che aggiunge:

"Purtroppo constatiamo il continuo perdurare della gravissima situazione in cui versano gli istituti penitenziari quale ormai sono caratterizzati da aggressioni in danno del personale di Polizia Penitenziaria e da innumerevoli danni alle strutture stesse dell'amministrazione con evidenti riflessi in termini di danno alle casse pubbliche. Abbiamo più volte chiesto alla ministra di intervenire con misure efficaci in un panorama quello penitenziario che è ormai più desolante nel quale distoglie la funzione rieducativa della pena e ad oggi è rimasto solo un mantra a parole.

Per quanto concerne l'evento avvenuto a Monza è stato gestito in modo maestrale dal personale di Polizia Penitenziaria mettendo in salvo gli altri detenuti ed evitando conseguenze peggiori. L'auspicio di pronta guarigione per i poliziotti coinvolti".